

Scrittore , dopo aver esaminata con maturo giudizio la cosa , è di parere , che questo sagro pegno ne' tempi di *Leone Isaurico* , sia stato occultamente levato da *Costantinopoli* e trasferito a *Milano* , senza che se ne sia fatta memoria dagli Scrittori Milanesi , come di cosa avvenuta in un secolo barbaro e roz-
zo , regnando in quel Paese i Longobardi .

Dirimpetto all' Altare del Sacrario , s' apre una Porta , che conduce alla Cappella sotterranea , dove riposa il Corpo di *S. Carlo Borromeo* . E' racchiuso in una preziosissima Cassa collocata sopra l' Altare , tutta di argento e di cristalli finissimi di prezzo immenso , con diversi ornamenti e varie figure , che rappresentano le virtù del Santo Pastore . Il peso dell' argento è di quattromila oncie ; e vi sono quattro Scudi d' oro massiccio colle Armi di *Spagna* , poichè la detta Cassa fu fatta fabbricare da *Filippo IV* Re delle *Spagne* col disegno del famoso *Cerani* , e colla spesa di sedici mila scudi . Per mezzo ai cristalli si vede il Corpo del Santo Arcivescovo , vestito in abito pontificale , con Mitra e Pastorale : dintorno al collo ha una Collana d' oro , che gli scende sul petto , fatta in forma di cordone a tre fila ; e per ispazio di quattro dita v' ha un bel gruppo di Diamanti , con una Croce quadrata nell' estremo , formata delle stesse pietre d' inestimabil valore . Il Palio ancora è adornato di Diamanti per tal modo , che pare un' altra

rie-